

§ 60. — Scuole Israelitiche.

(Via del teatro d'Angennes, n° 20, e via Santa Pelagia, n° 31).

Il Collegio Israelitico Colonna e Finzi (Talmud Torà) succedette ad un'antica Confraternita avente per iscopo di promuovere e favorire lo studio della lingua ebraica, specialmente nelle classi povere.

Emanuele Colonna con disposizioni testamentarie del 3 settembre 1755 e del 30 ottobre 1763 lasciò la metà delle sue sostanze alla suddetta Confraternita.

Samuel Vita Finzi con testamento del 22 maggio 1796 lasciò erede universale de' suoi beni la medesima Confraternita.

Questa eredità, convertita in cedole del Banco di San Giovanni Battista, fu sequestrata dal Governo francese come mano morta. Ristabilito il Governo nazionale, gl'Israeliti ottennero la restituzione di una rendita di lire 6860. Allora fu eretto il Collegio Colonna e Finzi, fu compilato un regolamento, e fu istituita una regolare amministrazione.

Il collegio presentemente dispone di una somma annua di lire 8000 circa a favore della istruzione degl'Israeliti.

Da principio non s'insegnavano che la lingua ebraica ed alcune nozioni relative al culto israelitico. Nel 1823 si stabilirono scuole volgari a favore dei maschi per aprir loro la via alla carriera rabbinica, ovvero all'esercizio dei commerci, delle arti e dei mestieri.

Dopo il 1848, essendosi aperto agl'Israeliti l'adito alle scuole governative e municipali, cessò la necessità di una istruzione speciale a loro favore, e quindi tutte le rendite del pio Istituto furono destinate al mantenimento di scuole elementari per i maschi e per le femmine.

Venne da ultimo aperto un asilo d'infanzia, che ora si trova in ottime condizioni.

La scuola elementare maschile è frequentata da alunni	63
La femminile da alunne	20
La scuola infantile ha bambini d'ambo i sessi	144
Totale	<u>227</u>